

APPLICAZIONE ANTIFOULING COPPERCOAT



L'antifouling Coppercoat è un epoxy resin a base d'acqua utilizzabile su imbarcazioni di tutte le dimensioni. Appliciamolo dunque su un semplice tender e descriviamo minuziosamente il processo di applicazione

Il Coppercoat è un antifouling di lunga durata lanciato sul mercato nel lontano 1991. Molti di voi, proprietari di imbarcazioni, avranno notato il prodotto esposto in qualche fiera nautica, in Italia o anche all'estero, o letto notizie riguardanti il prodotto. Le considerazioni sono le più svariate, certo anche negative, e andavano dal forte entusiasmo per la sua durata, per le performance registrate durante la navigazione, a commenti del tipo "sembra il tetto di una chiesa" e quindi dubbi sull'aspetto "estetico" dello scafo. Dopo varie letture e informazioni pescate nel mondo dei "naviganti" ho deciso che la cosa migliore per prendere una decisione era provare ad applicare il

prodotto personalmente. Tuttavia, non volevo impegnarmi totalmente e spendere tempo, soldi e attenzione extra necessari nell'applicare un nuovo prodotto sullo scafo della mia barca e sulla quale ancora usavo un antifouling tradizionale; per di più non essendo esperto nella specifica lavorazione non volevo iniziare e testare direttamente sulla mia barca, conoscevo bene le problematiche legate alle resine epossidiche in generale, ma volevo comunque testare il prodotto. La scelta è andata sul tender. Il mio tender è in acqua la maggior parte dell'anno e viene aggredito pesantemente dalla vegetazione marina e

frequentemente mi trovo costretto a ripulirlo interamente. Non ho usato antifouling tutti gli anni per il tender, lascio quello vecchio perché il lavoro mi sembrava eccessivo su una piccola superficie per essere costretti dopo solo un anno o poco più a rifare il trattamento; è più facile tirarlo fuori e pulirlo in poco tempo. Coppercoat mi sembrava il prodotto perfetto per un tender e avrebbe dunque assolto due mie necessità, testare innanzitutto senza correre grandi rischi e, in secondo luogo, rivestire il mio tender. **Era un piccolo ma ideale progetto da portare avanti.**

In molte precedenti ricerche è apparso un utilizzo frequente tra le medie e piccole imbarcazioni. Al contrario delle tradizionali antivegetative, il Coppercoat non era soggetto a deterioramenti quando lo scafo veniva alato e lasciato fuori dall'acqua.

Essendo inoltre una resina epossidica a base di acqua non rilascia particelle volatili organiche in mare e nell'aria e non innesca alcuna evaporazione di solventi durante la lavorazione, dunque, può considerarsi rispettoso dell'ambiente. Il prodotto è venduto in

confezione completa di 3 componenti che dovrebbe bastare per il mio tender da quasi 3 mq. L'attuale prezzo al pubblico è di 88,53 euro più trasporto pari a 13,12 euro + Iva per un costo totale di 124 eur

PREPARAZIONE

Come con ogni verniciatura, la superficie da trattare dovrà essere pulita a fondo prima dell'applicazione. Coppercoat può essere applicato direttamente sul gelcoat purchè tutte le vecchie vernici, polvere e grassi siano prima accuratamente rimossi. Per il legno, ferro, acciaio, ferro cemento deve essere utilizzato un appropriato primer epoxy prima di applicare Coppercoat. La rimozione di vecchie vernici su scafi di medie/grandi dimensioni molte volte richiede l'uso di sabbiatrici dotati di compressori a bassa pressione. Il mio "progetto" è facilmente gestibile da questo punto di vista e ho pulito contaminanti e vegetazione più aggressiva (denti di cane) carteggiando con grana 120 asciutta e bagnata.

Pulito e lavato con acqua, ho lasciato lo scafo asciugare per qualche giorno per poi ripulirlo con Isopropanol - E' importante non usare prodotti acetonicici o a base di grassi per questo lavoro.



1 Il primo lavoro è stato pulire a fondo lo scafo e rimuovere accuratamente le vernici rimaste sullo scafo.



3 Appena asciutto, lo scafo è stato nuovamente spazzato con isopropanol. Non usare acetone



2 Comune nastro adesivo per uso nautico è stato usato per contrassegnare la linea di galleggiamento e il gelcoat è stato abrasivato umido e bagnato con grana 120.

MISCELAZIONE

Mi era stato detto che per ottenere una copertura uniforme e una finitura liscia, Coppercoat doveva essere applicata in 5 mani stendendo strati sottili e dalla stessa consistenza. Tutte le mani dovrebbero (devono) essere applicate in un singolo giorno per garantire una soddisfacente adesione chimica dei singoli strati. Dietro raccomandazione e guida del produttore ho suddiviso preventivamente la mia confezione in 5 parti uguali e per la verniciatura ho dunque miscelato per ciascuna stesura 100 g di resina, 100 g di catalizzatore e 400 g di polvere di rame. Essendo Coppercoat a base d'acqua i tempi di applicazione variano in base alla temperatura esterna e non si dovrebbe mai applicare con temperature sotto gli 8° C. Idealmente la giornata tipo dovrebbe essere mite con leggero flusso di aria per

poter eseguire ciascuna mano a distanza di un ora l'una dall'altra.



Nel mio caso ho applicato Coppercoat in pieno Inverno potendo portare il mio tender all'interno di un box, utilizzare stufe per l'emissione di calore e raggiungere un adeguata temperatura.



1 La polvere di rame è molto sottile garantendo un'ottima miscelazione e buon assorbimento con la resina epossidica.



3 Ho dunque ottenuto 5 sacchetti da 400 g ciascuno.



2 In questo piccolo progetto ho pesato anticipatamente il rame in quantità da 400 g facilitando le miscele con il resto dei componenti.



4 Per l'applicazione si consigliano rulli in neoprene o a pelo corto di buona qualità.



5 Ho pesato e utilizzato con bilancino 100 g di resina epossidica.



8 Il rame precedentemente preparato in singoli sacchetti con il giusto peso è stato dunque aggiunto al mix precedente.



6 Ho aggiunto 100 g di catalizzatore.



9 Il rame deve essere accuratamente miscelato con la resina.



7 Resina e catalizzatore sono stati miscelati minuziosamente prima di aggiungere il rame.



10 Ogni porzione è stata diluita con Isopropanol al 5% del quantitavo di resina, dunque nel nostro caso, con 5g.



11 E' molto importante miscelare regolarmente il prodotto per evitare che il rame si depositi sul fondo.

APPLICAZIONE - Con rullo, non pennello

Una volta miscelati i due componenti nella giusta proporzione e dopo aver aggiunto la corretta quantità di polvere di rame, ben miscelata, si può procedere all'applicazione.

Ho notato anche che Coppercoat, al contrario delle vernici epossidiche tradizionali, si lavora meglio e più facilmente ma va miscelato in continuazione evitando che la polvere di rame, il componente più pesante, si depositi sul fondo della vaschetta. Inoltre durante l'applicazione è buona norma non esagerare con il prelievo di vernice in maniera tale da evitare colature, per via del peso del prodotto; per es molti lamentano la crescita di vegetazione proprio nei punti in cui la resina è stata applicata in quantità eccessive creando strati molto densi e non permettendo dunque un'efficace distribuzione della polvere di rame e della resina in maniera omogenea su tutta la superficie trattata.

Questa dovrebbe avvenire tramite rulli e non con pennelli. E' raccomandato utilizzare rulli di buona qualità a pelo corto simil Mohair o rulli in neoprene; ho notato che i rulli a pelo corto potrebbero perdere e lasciare sulla superficie dei peletti, il che è molto frustrante.

Appena iniziata e terminata la prima mano, questa mi sembrava molto irregolare e la vernice distribuita a macchie sparse su tutto lo scafo : Non bisognerà insistere ripassando con il rullo perché essendo Coppercoat additivato con rame, e dunque pesante, creerebbe inutili colature ed accumuli di prodotto compromettendo un'ottimale ed omogenea distribuzione della vernice. E' dunque preferibile stendere strati sottili di Coppercoat e andando avanti gli strati sovrapposti renderanno omogenea la superficie dello scafo. Ho atteso dopo la prima mano che la vernice non fosse asciutta ma neppure ancora troppo umida, una via di mezzo, prima di riiniziare le mani successive, giungendo al termine dopo 5 mani.



1 Quando la prima mano viene ultimata lo scafo apparirà a macchie sparse, ma non bisognerà ripassare con il rullo.



2 Le mani successive vanno eseguite appena la precedente inizia a "tenere" e prima che questa catalizza, il che significa circa dopo un'ora a 17 C°



3 Applicazione Coppercoat terminata. Quando finalmente il prodotto ha catalizzato ho carteggiato con una Scotch Brite in modo da esporre verso l'esterno il rame.

PULIZIA

Prima che la resina epoxy possa indurire, gli utensili possono essere puliti in acqua tiepida. Ricordiamo però di non lavare o gettare resina epossidica in corsi di acqua o scarichi. Quando catalizzata la resina epoxy del Coppercoat diventa una normale e inerte plastica, dunque a fine lavori vaschette e portarulli possono essere smaltiti regolarmente.

Una volta completata l'applicazione, la catalizzazione completa si ottiene in 5 giorni, ma potrebbero essere sufficienti anche 72 ore con clima mite e sopra i 20° C. Avendo effettuato l'applicazione durante i mesi invernali ho atteso 5 giorni prima di rimettere in acqua il tender e ho eseguito una levigatura decisa sulla superficie con il lato ruvido di una spugna Scotch Brite al fine di esporre il rame verso l'esterno.

SEI MESI DOPO



Questa è una foto della barca dopo una permanenza in acqua di 6 mesi, attraverso più stagioni; sono rimasto più che stupito. In precedenza lo scafo della mia imbarcazione era pieno di vegetazione, ora da quello che vedo lo scafo è intatto fatta eccezione sulle piccole chiglie in alluminio che non ho trattato con cura. Prova che la preparazione dei lavori, prodotto e superficie, è il fattore chiave per ottenere un buon risultato con le resine epoxy.

VERDETTO



L'applicazione su una piccola imbarcazione è stato un modo prezioso per conoscere il prodotto e, anche se dopo soli sei mesi, ho potuto constatare il suo buon funzionamento nonché acquisire le piccole ma important tecniche di lavorazione. Sono ora più confidente e convinto di applicarlo su un'imbarcazione di maggiore dimensioni. Ne frattempo continuerò a monitorare il tender.

■ **Maggiori informazioni**

www.coppercoat.it;
acquisti online su www.nauticaeneide.com



Case study

Westerly Oceanranger 38

Boat name	Maalesh
Location	Inverclyde
Treatment	Coppercoat® anti-foul applied 1996
Photo	October 2013 with owner

Verdict The original treatment lasted 17 years. In 2014, Maalesh was treated with Coppercoat® anti-foul for the second time.



Award winning anti-fouling Multi-season protection

Coppercoat® is the most durable and long lasting anti-foul coating currently available. Millions of boat owners world-wide are in the habit of lifting and re-painting their boats every year - Coppercoat® puts an end to this costly and time consuming exercise.

0039 334 27 63 229

www.coppercoat.it
info@coppercoat.it